

# SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "Sant'Angela Merici"

34170 Gorizia · Via Palladio, 6 · t. 0481 538 660 · e. [didattica@scuolamerici.it](mailto:didattica@scuolamerici.it)

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2022/2025



# INDICE

---

Riferimenti normativi	pag. 3
Premessa	pag. 3
Cenni storici	pag. 6
Organizzazione interna	pag. 8
Calendario scolastico	pag. 10
Analisi della situazione e obiettivi educativi	pag. 11
Scelte e organizzazione dei contenuti e dei metodi	pag. 15
Verifica e valutazione	pag. 16
Ampliamento dell'offerta formativa	pag. 18
Progettazione curricolare	pag. 24
Distribuzione ore curricolari	pag. 30
La misurazione	pag. 31
Valutazione del comportamento	pag. 35
Educazione Civica	pag. 37
Valutazione esterna degli apprendimenti (INVALSI)	pag. 47
Certificazione delle competenze	pag. 47
Protocollo di accoglienza per alunni BES	pag. 52
Regolamento interno	pag. 57
Rapporti scuola-famiglia	pag. 64
Gli organismi	pag. 65
Funzioni strumentali	pag. 66
Attività extrascolastiche	pag. 68
Gestione amministrativa	pag. 69
La Carta dei servizi	pag. 70

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## Riferimenti Normativi

---

La redazione del PTOF si richiama alle norme rappresentate dal D.P.R. 8 marzo 1999 n.275, dalla Legge 10 marzo 2000, n. 62, art. 3, dalla Legge 13 luglio 2015, n.107, art.1, comma 1, 2, 3 e 14, dal Decreto del MIUR 16 novembre 2012, n. 254 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

## Premessa

---

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento attraverso il quale la scuola presenta alle famiglie e al territorio il proprio progetto educativo, organizzativo ed operativo e può essere considerato la "Carta d'Identità" dell'istituzione scolastica.

Esso esplicita le scelte educative della Scuola, l'ispirazione culturale e pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. Determina inoltre le scelte educative, didattiche e organizzative adottate, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e nel quadro dei documenti attuativi della riforma della scuola; si impegna nell'ampliamento e nel miglioramento del servizio offerto in vista del successo formativo; valorizza l'apertura nei confronti delle altre agenzie formative del territorio; rende trasparenti le regole del funzionamento e della gestione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è un documento che ha valenza triennale e risulta rivedibile ogni anno entro ottobre; esso è elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio Docenti intende costruire un progetto formativo in sintonia con le altre componenti educative, in particolare con i genitori, con i quali condivide un piano di corresponsabilità educativa. Tale progetto ha come obiettivo primario la piena valorizzazione della persona umana.

L'attuale stesura del P.T.O.F. è stata approvata dal Collegio dei Docenti in data 14/11/2023. Pertanto, ha valore per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

## Divulgazione PTOF

---

La pubblicizzazione del documento è fatta attraverso:

- Presentazione del PTOF ai genitori dei bambini in entrata, durante l'assemblea che si svolge nel mese di settembre.
- Pubblicazione sul sito internet della scuola [www.scuolamerici.it](http://www.scuolamerici.it)



Si educa attraverso ciò che si dice, di più ancora attraverso ciò che si fa, e ancor più attraverso ciò che si è!

## Cenni storici

---

La Scuola Primaria Paritaria “Sant’Angela Merici”, gestita dalla Cooperativa Abimis, ha sede a Gorizia in via Palladio 6 nell’Istituto delle “Madri Orsoline”, il cui Ordine è stato fondato nel secolo XVI da Sant’Angela Merici, e si propone come continuazione ideale della proposta educativa delle suore Orsoline, ancora valida e attualissima.

## La scuola oggi

---

Il compito di un educatore, oltre a istruire e trasmettere conoscenze, è quello di contribuire allo sviluppo equilibrato della personalità di ciascun allievo, proponendo valori universalmente positivi come rettitudine, rispetto, altruismo, impegno e responsabilità.

Questa proposta libera, ispirata ai valori del cristianesimo e attuata mediante una equilibrata psicopedagogia e un sano realismo educativo, offre alle famiglie del territorio una formazione originale e innovativa per i loro ragazzi e ragazze. Un corpo insegnanti qualificato, educatori motivati, didattica personalizzata, classi proporzionate, ambienti puliti e protetti all’interno di una struttura accogliente, immersa nel verde, fanno della nostra scuola l’ambiente ideale per crescere in un clima di entusiasmo, serenità e partecipazione.

Il Progetto Educativo si ispira ai valori espressi nella *Dichiarazione sulla libertà religiosa*, documento del Concilio Vaticano II, il quale esorta “*soprattutto coloro che sono impegnati*

*in compiti educativi, ad adoperarsi per formare uomini, i quali, nel pieno riconoscimento dell'ordine morale, sappiano obbedire alle legittime autorità e siano amanti della genuina libertà; uomini che siano capaci di giudizi personali alla luce della verità, di svolgere le proprie attività con senso di responsabilità e che si impegnino a perseguire tutto ciò che è vero e buono, generosamente disposti a collaborare a tale scopo con gli altri". (Dignitatis humanae n. 8)*

Il progetto educativo è basato sul rispetto profondo della personalità dell'allievo, della sua grandezza e debolezza e della sua dignità.



---

## Organizzazione interna

---

### ***Scuola***

Nella Scuola vi sono attualmente sei classi, di cui una a sezione doppia.

Il corpo docente è formato dalle insegnanti titolari delle classi, coadiuvate da un'insegnante di lingua straniera (inglese), da una docente di musica e da una docente di religione.

Le classi prima e seconda attuano l'orario di **28** ore settimanali, la classe terza attua l'orario di **30** ore settimanali mentre le classi quarta e quinte attuano l'orario di **31** ore settimanali.

L'orario di inizio delle lezioni per le classi prima, seconda e terza è fissato per le ore **7.55** ed il termine alle ore **13.31**; la classe terza il mercoledì termina le lezioni alle ore **15.31**. L'orario di inizio delle lezioni per le classi quarta e quinta è fissato per le ore **7.49** ed il termine alle ore **13.37**, tranne che per la giornata del mercoledì in cui le lezioni terminano alle ore **15.37**.

Le insegnanti sono presenti nei locali della scuola per la sorveglianza degli alunni dalle ore **7.30**.

L'orario settimanale dei docenti destinato alle attività didattiche ed educative è distribuito in cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

## ***Doposcuola***

Il servizio prevede il pranzo e un momento di gioco pomeridiano.

I bambini sono riuniti in un'aula dove si eseguono varie attività: lo svolgimento dei compiti assegnati a ciascuno e l'aiuto allo studio, il resto del tempo è occupato da lettura, giochi e disegno.

Il servizio del doposcuola termina alle ore **17.30**.

Sono proposti percorsi di aiuto allo studio in piccolo gruppo per esigenze particolari.

# Calendario scolastico

---

Viste le indicazioni sul calendario scolastico 2024/2025 deliberate dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e le facoltà attribuite alle singole istituzioni scolastiche e considerata la durata minima che deve essere di 200 giorni, il calendario scolastico per la Scuola Primaria è il seguente:

## **DELIBERA REGIONALE n. 437 del 22/03/2024**

- **Primo giorno di scuola:** 11 settembre 2024
- **Ultimo giorno di scuola:** 6 giugno 2025
- **Vacanze di Natale:** dal 21 dicembre 2024 al 06 gennaio 2025 (compresi)
- **Vacanze di Carnevale:** dal 3 marzo 2025 al 5 marzo 2025
- **Vacanze di Pasqua:** dal 17 aprile al 22 aprile 2025 (compresi)

## **Sospensione obbligatoria delle lezioni per festività nazionale**

- tutte le domeniche;
- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (21 aprile 2025);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica

## **Giorni di sospensione delle lezioni oltre le festività nazionali e adeguamenti del calendario regionale**

- sabato 2 novembre 2024;
- lunedì 23 e martedì 24 dicembre 2024, venerdì 27 e sabato 28 dicembre 2024, lunedì 30 e martedì 31 dicembre 2024, da giovedì 2 a sabato 4 gennaio 2025, compresi (vacanze natalizie);
- da lunedì 3 a mercoledì 5 marzo 2025, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- 06 e 07 marzo 2025;
- da giovedì 17 a sabato 19 aprile 2025 e martedì 22 aprile 2025, compresi (vacanze pasquali);
- 23 e 24 aprile 2025;
- 02 maggio 2025;
- sabato 26 aprile 2025.

## Analisi della situazione

---

L'ambiente socioeconomico e culturale da cui provengono gli alunni della scuola è eterogeneo.

Prima di elaborare un'adeguata attività didattico-educativa si individueranno le capacità, i livelli di apprendimento ed i fattori comportamentali degli alunni.

## Obiettivi educativi

---

*Fine dell'educazione è la conoscenza del mondo e delle sue leggi, conoscenza che ha una struttura e una storia che ci consentono di ordinare e definire l'esperienza.* (Bruner)

*Ogni sistema educativo deve essere giudicato non per ciò che concede ai pochi, ma per ciò che assicura ai molti, pur senza impedire ai pochi di andare sempre più lontano.* (B. Bettelheim)

“La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.”

(Dalle “Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione”)

## **Promuovere la maturazione dell'identità**

- Promuovere lo “star bene a scuola”, creando un clima favorevole al dialogo, incoraggiando e sostenendo la discussione, la partecipazione e la collaborazione per attivare il processo di apprendimento.
- Maturare le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.
- Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.
- Sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, etiche e religiose.
- Rafforzare la stima di sé, delle proprie capacità e la motivazione alla curiosità.

## **Conquistare l'autonomia**

- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro.
- Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e incoraggiamento, al fine della presa di coscienza delle proprie potenzialità.
- Promuovere il senso primario di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro.
- Promuovere l'apertura alla scoperta e al pensare liberamente.

## **Sviluppare le competenze**

- Promuovere la capacità di usare, in modo sempre più significativo, il codice verbale, senza peraltro trascurare altri tipi di codici (grafico, pittorico, plastico, ritmico-musicale, mimico-gestuale, ecc.) che sono alternativi e complementari ad esso.
- Favorire la consapevolezza e la padronanza del pensiero razionale che si manifesta attraverso l'utilizzo di un linguaggio rigoroso, essenziale e non ambiguo.
- Promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze.
- Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base all'alfabetizzazione informatica.
- Far apprendere una prima alfabetizzazione nella lingua inglese.
- Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi.
- Promuovere la capacità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una buona organizzazione del tempo e delle informazioni.

### **Sviluppare il senso di cittadinanza**

- Educare a diventare onesti cittadini.
- Educare al riconoscimento e all'apprezzamento di sé e degli altri.
- Incoraggiare la scoperta e il rispetto di valori universalmente condivisibili quali la libertà, la responsabilità, la solidarietà, la giustizia.

- Educare al rispetto di sé e degli altri.
- Riconoscere i diritti e i doveri di ciascuno.
- Valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza.
- Gestire i contrasti attraverso regole condivise.

## Scelte e organizzazione dei contenuti e dei metodi

Le insegnanti analizzeranno ogni obiettivo nei suoi contenuti e definiranno per ciascuno di tali obiettivi le attività di insegnamento e di apprendimento ritenute più efficaci per la loro completa e sicura assimilazione da parte degli alunni.

Ciascuna delle discipline di studio ha contenuti, metodi, finalità e lessico propri, per cui nell'elaborazione dei piani di lavoro didattici si dovranno considerare per ognuna le caratteristiche e gli itinerari metodologici tenendo presenti i seguenti principi:

- valutazione del lavoro didattico e dei risultati ottenuti dagli alunni;
- clima educativo adeguato: qualità dei rapporti, regole, atteggiamenti.

## Valutazione

---

Secondo l'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina. Ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato che rispetta il percorso di ciascun alunno e ne valorizza gli apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo, garantendo l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nel primo quadrimestre della classe 1<sup>^</sup> non verranno messi livelli sulla scheda di valutazione, ma una descrizione delle competenze acquisite dagli alunni, questo per garantire un tempo più lungo ai bambini nel prendere confidenza con la scuola primaria e le sue modalità di valutazione.

#### **CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Dopo accurata analisi della normativa introdotta dal decreto legislativo 62/17, attuativo della legge 107/15 per quanto di sua competenza, in riferimento all'eventuale non ammissione degli alunni alla classe successiva sono stati fissati i seguenti criteri:

- a) l'alunno, nonostante le iniziative poste in essere dalla Scuola e la tempestiva comunicazione alla famiglia, non manifesta miglioramenti rispetto ai livelli di partenza;
  - b) la permanenza nella classe di appartenenza è indispensabile a garantire all'alunno l'acquisizione delle abilità deficitarie e a raggiungere la maturazione di requisiti indispensabili al conseguimento del successo formativo.
-

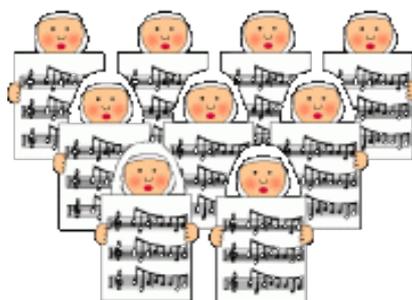
## Ampliamento dell'offerta formativa

---

All'interno dell'attività curricolare vengono proposti incontri o esperienze particolarmente significative dal punto di vista culturale: uscite didattiche, visite a musei, partecipazione a spettacoli teatrali e a concorsi.

Fuori dall'orario curricolare, ma strutturalmente unita in termini di valore educativo, l'offerta formativa si completa con:

- servizio **di pre-accoglienza:** al mattino dalle ore 7.30 all'apertura della scuola;
- il **coro**, che nasce dal desiderio di offrire un ambito privilegiato per l'educazione corale, rivolto a tutti gli alunni desiderosi di vivere l'esperienza coinvolgente del cantare assieme. Il coro anima ed arricchisce i momenti più significativi dell'anno scolastico e partecipa attivamente ad eventi e manifestazioni in ambito sociale (manifestazioni culturali, pomeriggi in case di riposo, ecc.). Il repertorio proposto spazia da canti popolari, infantili a canti e canoni in lingua italiana e straniera (inglese, tedesco, francese e sloveno). Maestra e responsabile è l'insegnante di musica della scuola, Laura Belviso.



### **Inaugurazione anno scolastico**

Tutta la comunità scolastica si ritrova, all'inizio dell'anno, per la celebrazione della S. Messa.

### **Accoglienza di inizio anno (tutte le classi)**

Nei primi giorni di scuola a settembre, tutte le classi con i loro insegnanti svolgono attività di accoglienza per favorire l'introduzione dei bambini di prima elementare alla nuova realtà scolastica e la ripresa dell'amicizia e dei rapporti fra tutti gli alunni.

### **Educazione stradale: percorsi e dintorni (le classi quinte)**

L'attività si svolge in palestra e in aula attraverso strategie ludiche e si propone di far acquisire ai bambini senso di responsabilità attraverso la conoscenza dei segnali stradali e delle regole finalizzate al rispetto dell'ambiente "strada".

### **Progetto "Sport a scuola"**

Il progetto, in collaborazione con Associazioni sportive, vuole favorire la conoscenza e la tecnica di vari sport (tennis, minibasket, karate...) attraverso pacchetti di lezioni con esperti e realizzazione di manifestazioni sportive con la partecipazione di tutti i bambini.

### **Progetto “Scuola attiva Kids”**

Il progetto, in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), promuove la valorizzazione dell’educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l’inclusione sociale.

### **Progetto “Lettura”**

Legato alla biblioteca, il progetto “Lettura” aiuta a sviluppare il piacere di leggere negli alunni.

### **Progetto “Librilliamo”**

La scuola ha aderito al progetto Librilliamo che dal 2017 vede coinvolto un gruppo di studenti della scuola del secondo ciclo che promuovono la lettura tra i bambini della primaria. Nell’ambito del progetto vengono affrontate anche tematiche delicate, adeguandole all’età dei bambini, come ad esempio la Giornata della Memoria.

### **Progetto “Un viaggio sulle tracce del passato”**

Questo progetto prevede la presenza dei nonni di alcuni bambini ad una giornata scolastica durante la quale raccontano le loro esperienze del passato tra i banchi di scuola e i giochi che si facevano una volta.

## **Progetto Lingue**

Il progetto Lingue si è sviluppato nel pieno rispetto del Piano dell'Offerta Formativa scolastica, permettendo di far vivere ai bambini esperienze comuni e di farli avvicinare alla lingua inglese in modo coinvolgente.

I bambini hanno gradualmente rafforzato le competenze linguistiche. L'ambiente in cui si è sviluppata l'iniziativa è stato reso familiare e stimolante sotto il profilo socioeducativo, offrendo una serie di strumenti ed opportunità che hanno permesso ai bambini un apprendimento spontaneo e coinvolgente.

## **Momenti ludici in occasione di particolari festività**

All'interno dell'anno scolastico vi sono alcuni momenti particolari che prevedono feste e rappresentazioni teatrali: festa di inizio anno, festa d'autunno, Natale, Carnevale, festa di primavera, Pasqua, festa di fine anno.

## **A scuola sicuri**

Il progetto si propone il raggiungimento di obiettivi educativi in ordine alla sicurezza degli alunni, attraverso interventi didattici specifici sui concetti di sicurezza e di prevenzione e la realizzazione delle prove di evacuazione, al fine di favorire nei bambini attenzione e comportamenti adeguati.

## **Progetto teatro**

Al termine dell'anno scolastico gli alunni, insieme ai loro insegnanti, preparano una rappresentazione teatrale in cui sono coinvolte tutte le classi.

## **Progetto arte e ceramica**

Proposta per l'avvio di attività artistico espressive condotte da un'esperta di laboratori, ceramista ed arte terapeuta. L'idea sviluppata nell'ambito di molti anni di lavoro è che queste esperienze di incontro tra arte e bambini siano degli spazi importanti per la loro crescita emotiva, espressiva, di socializzazione e delle capacità tecnico-manuali. Per questi motivi meritano di essere coltivate anche negli ambienti scolastici e didattici.

L'intento è quello di creare un'attività espressiva centrata non sull'elaborato finale, ma sul processo formativo e trasformativo dello stesso, partendo da un modello pedagogico che tenda allo sviluppo della personalità dell'individuo nella sua totalità (percettiva, motoria ed emotiva).

I laboratori proposti si sviluppano seguendo la metodologia dell'*imparare facendo*; il fare è occasione per apprendere attraverso l'esperienza creativa e in un contesto ludico, nella scoperta dei materiali e delle tecniche e nella riscoperta dei gesti.

I fili conduttori e materiali attraverso cui si sviluppano i laboratori sono: la ceramica, i colori e la pittura, i materiali di recupero, carta e cartoncini, stoffa.

## **Progetto teatro in inglese**

Coinvolge gli alunni nella fruizione di un'attività in lingua inglese per conoscere ed ampliare il lessico, migliorare la capacità di ascolto e comprensione della lingua.

Avvicina gli alunni al linguaggio teatrale in inglese.

## **RISORSE**

### **Videoproiettori interattivi Finger Touch**

La scuola dispone di lavagne interattive multimediali ottenute grazie al contributo della “Fondazione Carigo”. Le aule sono predisposte per il collegamento internet tramite rete Wi-Fi e dispongono di amplificatori e proiettore. I proiettori vengono utilizzati per l'attività didattica quotidiana nelle classi e per molteplici attività collegate alla didattica.

### **Visite e viaggi d'istruzione**

Sono iniziative collegate al piano delle attività didattiche; le uscite sul territorio sono intese a guidare il bambino nella lettura della realtà circostante.

## Progettazione curricolare

---

La Scuola si attiene agli Obiettivi di Apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali del 2012 per la programmazione didattica delle seguenti discipline:

- Italiano
- Inglese
- Musica
- Arte e immagine
- Corpo, movimento e sport
- Storia
- Geografia
- Educazione civica
- Matematica
- Scienze e tecnologia
- Religione Cattolica

### **Macro-obiettivi definiti per aree disciplinari**

#### *AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA*

##### **Italiano**

Attraverso il linguaggio parlato e scritto il bambino esprime opinioni, conoscenze, emozioni ed esperienze, incontra la realtà, la scopre, si appassiona ad essa e ne approfondisce la conoscenza.

Nell'esperienza didattica quotidiana il linguaggio si sviluppa attraverso:

- *la testualità*: ovvero la scrittura con la quale ciascun alunno può raccontare di sé o delle proprie esperienze. La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso che richiede fasi di lavoro graduali e specifiche: dall'ideazione e pianificazione alla prima stesura, alla revisione e autocorrezione;
- *la lettura*: saper leggere è fondamentale per reperire informazioni, per ampliare le proprie conoscenze e per alimentare la propria fantasia. Attraverso l'ascolto di testi narrativi scelti con cura dall'insegnante si cerca di trasmettere l'amore per la lettura; leggere ad alta voce per un bambino è un dono d'amore, vuol dire fargli incontrare con emozione un testo letterario;
- *la riflessione linguistica*: conoscere le regole grammaticali e ortografiche.

## **Inglese**

L'insegnamento della lingua inglese rappresenta l'occasione per entrare in contatto con una lingua diversa da quella materna. L'apprendimento è favorito dalla naturale attitudine a comunicare, socializzare e interagire che caratterizza ciascun bambino.

In prima e in seconda le attività proposte avranno un carattere più ludico; in terza l'attenzione sarà rivolta all'acquisizione della corretta scrittura di alcune famiglie di parole da inserire in semplici frasi, mentre nelle classi successive si amplieranno le strutture linguistiche, costruendo semplici testi o

sostenendo una breve conversazione, anche attraverso lo studio della civiltà anglosassone.

### **Inglese in musica**

In prima viene proposto il progetto “Inglese in musica”: nell’apprendimento linguistico le canzoncine e le filastrocche rivestono un ruolo importante, poiché non solo favoriscono la motivazione all’apprendimento della lingua straniera in un clima positivo e significativo, ma facilitano anche l’apprendimento di lessico, strutture e vocaboli attraverso il ritmo.

### **Musica**

La musica, componente fondamentale e universale dell’esperienza umana, è una forma espressiva che va a rinforzare ed elaborare il vissuto di ciascun alunno attraverso la graduale scoperta e consapevolezza delle emozioni che il bambino impara progressivamente a gestire all’interno del gruppo classe.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l’ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno di noi.

### **Arte e immagine**

Questa disciplina ha l’obiettivo di sviluppare e potenziare nell’alunno la capacità di esprimersi e di comunicare in modo creativo e personale.

Il bambino riesce a raccontare ciò che osserva con interesse nel mondo circostante attraverso il disegno; con la riproduzione e

l'imitazione dei quadri di grandi pittori gli si offre anche la possibilità di esplorare in modo nuovo una reale bellezza, frutto delle mani creative e della genialità dell'artista che l'ha creata.

### **Corpo, movimento e sport**

Lo scopo di questa disciplina è quello di contribuire alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la consapevolezza della propria identità corporea.

Con il movimento l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri.

L'attività sportiva promuove inoltre il valore del rispetto delle regole concordate e condivise, che sono alla base della convivenza civile.

### **Religione cattolica**

L'insegnamento della religione cattolica rappresenta un primo accostarsi alla storia e ai contenuti del cristianesimo.

Attraverso l'attività didattica viene data una prima infarinatura in merito ai principi morali e all'etica, fondamentali per una partecipazione armoniosa alla vita nella società di cui siamo parte.

### **Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica**

Le famiglie hanno il diritto di scegliere se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica. L'attività alternativa offre attività di studio e/o ricerca individuale con l'assistenza del personale docente. La famiglia può anche scegliere di avvalersi

della possibilità di non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

## *AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE*

### **Storia**

La storia rappresenta l'incontro con l'uomo e la sua esperienza nel tempo. Attraverso lo studio della storia si impara a conoscere ed interpretare i fatti, i processi del passato, trovando in tutto ciò metodi e saperi utili per comprendere ed interpretare il presente.

### **Geografia**

Il primo incontro con la disciplina avviene con un approccio attivo, cioè attraverso un'esplorazione diretta dell'ambiente circostante. La geografia aiuta il bambino a capire i rapporti che l'uomo ha costruito con l'ambiente che lo circonda.

### **Educazione civica**

L'insegnamento di questa disciplina rientra nell'ambito storico-geografico, ma è in realtà trasversale ad ogni ambito disciplinare proposto.

L'educazione alla cittadinanza viene infatti promossa attraverso ogni esperienza significativa che consenta di prendersi

cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante, favorendo forme di cooperazione e solidarietà.

Si promuove inoltre una prima conoscenza della Costituzione e della Repubblica Italiana.

Educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare ed educazione all'affettività vengono trattate trasversalmente alle diverse discipline di studio, mediante la realizzazione di varie attività didattiche che prevedono incontri con specialisti, adesione a progetti, approfondimenti tematici mediante lavori e ricerche di gruppo.

## *AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA*

### **Matematica**

La matematica offre strumenti per descrivere scientificamente il mondo e per affrontare problemi che si presentano nella vita quotidiana, favorisce la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto e di comprendere punti di vista diversi.

Il processo di costruzione del pensiero logico-matematico è lungo e progressivo, richiede una partecipazione attiva in cui ciascun alunno formula le proprie ipotesi, progetta, argomenta le proprie scelte. Dall'azione, attraverso un processo di astrazione, si forma il pensiero logico-formale e astratto.

### **Scienze e tecnologia**

Con l'aiuto dell'insegnante il bambino esplora i fenomeni nel mondo circostante attraverso il metodo scientifico, passando dal guardare al vedere e poi all'osservare, guidato da una domanda e dal desiderio di denominare, confrontare, classificare, misurare, stabilire relazioni quantitative/qualificative.

---

## Distribuzione delle ore curricolari

---

La distribuzione delle ore è affidata alla responsabilità del Collegio Docenti; il prospetto presentato è un'ipotesi che può subire delle variazioni a seconda delle esigenze particolari delle classi e dei singoli alunni.

L'essenzialità, la gradualità e la personalizzazione dei curricoli sono alla base dei criteri di definizione della seguente distribuzione oraria.

- matematica: 6/7 ore per tutte le classi
- italiano: 7/8 ore per tutte le classi
- storia/geografia: 2 ore per tutte le classi
- scienze/tecnologia: 2 ore per tutte le classi
- arte e immagine: 1 ora per tutte le classi
- educazione motoria: 2 ore per tutte le classi
- musica: 2 ore per tutte le classi
- lingua inglese: 2 ore per la prima, 2 ore e mezza per la seconda, 3 ore per terza, quarta e quinta
- religione cattolica e ore alternative: 2 ore per tutte le classi
- educazione civica: 1 ora per tutte le classi



## La misurazione

---

*Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

Nella scuola primaria l'O.M. n.172 del 04.12.2020 ha introdotto il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Tale giudizio, correlato ai 4 livelli di apprendimento, è riferito agli esiti raggiunti da ogni bambino in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina e tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

L'anno scolastico è diviso in quadrimestri. La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, del comportamento e il giudizio globale si fondano su criteri elaborati collegialmente riportati nella seguente griglia descrittiva.

Classi I, II, III

## DESCRIZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione chiara, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale.	AVANZATO
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione chiara, precisa e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.	INTERMEDIO
Abilità solide di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi; applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici.	BASE
Abilità essenziali di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi; applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.	IN VIA DI P R I M A ACQUISIZIONE

Classi IV, V

DESCRIZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

Conoscenze ampie e approfondite; abilità complete e senza errori di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.	AVANZATO
Conoscenze complete; abilità corrette di lettura e scrittura; capacità di comprensione precisa; applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse; esposizione chiara, precisa e articolata; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali, anche apprezzabili.	INTERMEDIO
Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline; abilità solide di lettura e scrittura; capacità di comprensione/analisi puntuale; applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici.	BASE
Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari; abilità essenziali di lettura e scrittura; capacità di analisi/comprendimento elementare; applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata, seppur guidata.	IN VIA DI P R I M A ACQUISIZIONE

La presente valutazione è stata redatta in ottemperanza dell'ordinanza ministeriale, di seguito riportata.

**ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 E DEL 04/12/2020 ED ALLEGATE LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE**

*Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.*

*Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.*

*Per descrivere gli apprendimenti vengono considerate quattro dimensioni, di seguito riportate:*

- AUTONOMIA
- CONTINUITÀ
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
- RISORSE MOBILITATE

*I Docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento esprimendo i seguenti **livelli di apprendimento** (O. M. n° 172 del 4/12/20):*

**LIVELLO AVANZATO**

*L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.*

**LIVELLO INTERMEDIO**

*L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.*

**LIVELLO BASE**

*L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.*

**LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

*L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.*



---

## La valutazione del comportamento

---

Viene confermata la valutazione del comportamento già prevista dall'art. 8 del D. Lgs.59/2004 espresso in giudizio e viene allegata la griglia dei descrittori del giudizio.

MOTIVAZIONE	GIUDIZIO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivo interesse e partecipazione attiva e regolare alle attività scolastiche</li> <li>• Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica</li> <li>• Ruolo propositivo all'interno della classe e della scuola</li> <li>• Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico</li> <li>• Ottima capacità di socializzazione e collaborazione</li> </ul>	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costante interesse e regolare partecipazione alle attività scolastiche</li> <li>• Costante adempimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica</li> <li>• Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe</li> <li>• Rispetto del regolamento scolastico</li> </ul>	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse buono e partecipazione diligente alle attività scolastiche</li> <li>• Adempimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Equilibrio nei rapporti interpersonali</li> <li>• Rispetto del regolamento scolastico</li> <li>• Ruolo complessivamente positivo e collaborativo all'interno della classe</li> </ul>	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse limitato per le varie discipline</li> <li>• Comportamento talvolta non rispettoso e corretto nei confronti di insegnanti e compagni</li> <li>• Adempimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche</li> <li>• Rispetto del regolamento scolastico non sempre adeguato</li> </ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse scarso per le varie discipline</li> <li>• Comportamento non sempre rispettoso e corretto nei confronti di insegnanti e compagni</li> <li>• Adempimento superficiale delle consegne scolastiche</li> <li>• Rispetto del regolamento scolastico spesso non adeguato</li> </ul>	SUFFICIENTE

<ul style="list-style-type: none"><li>• Disinteresse per le varie discipline</li><li>• Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni</li><li>• Scarso adempimento delle consegne scolastiche</li><li>• Frequente disturbo della lezione</li></ul>	NON SUFFICIENTE
--	--------------------

# Educazione Civica

---

## Premessa

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio

della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

### **I tre nuclei tematici**

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali di seguito descritti.

#### *1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.*

La riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Altresì importanti sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, dello sviluppo storico dell'Unione europea e delle Nazioni Unite.

#### *2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.*

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. sconfiggere la povertà;
2. sconfiggere la fame;
3. salute e benessere;
4. istruzione di qualità;
5. parità di genere;
6. acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. energia pulita e accessibile;

8. lavoro dignitoso e crescita economica;
9. imprese, innovazione e infrastrutture;
10. ridurre le disuguaglianze;
11. città e comunità sostenibili;
12. consumo e produzione responsabili;
13. lotta contro il cambiamento climatico;
14. la vita sott'acqua;
15. la vita sulla terra;
16. pace, giustizia e istituzioni solide;
17. partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, e la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

### *3. Cittadinanza digitale (art. 5 della Legge).*

La cittadinanza digitale:

- esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti;
- è la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;
- consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, mettendo i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi inizia fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti

tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti ha provveduto ad individuare all'interno del curriculum i traguardi di competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento.

### **La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica**

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento (definito "trasversale") dell'Educazione Civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum; tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

### **La Valutazione**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi: essi vengono desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati con quelli per la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del *team* o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione fa riferimento alla seguente griglia descrittiva.

*Classi prima, seconda e terza*

NUCLEO TEMATICO	INDICATORI	LIVELLI
Costituzione	<p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.</p> <p>Comprendere che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri.</p>	<p><b>AVANZATO</b>            Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p><b>INTERMEDIO</b>            Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p><b>BASE</b>            Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p><b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>            Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.</p>

<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio, al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa e adeguata.</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della persona.</p> <p>Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini, eventuali stereotipi ed evitare sprechi.</p>	<p>AVANZATO</p> <p>Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.</p> <p>BASE</p> <p>Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p> <p>Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.</p>
-----------------------------	---	---

<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Conoscere l'esistenza della rete come mezzo che può essere utilizzato a scopo ludico, didattico e informativo.</p> <p>Essere consapevoli dei numerosi rischi connessi alla rete e sapersi tutelare dagli stessi.</p>	<p><b>AVANZATO</b>          Conosce in modo consapevole i diversi ambiti di utilizzo della rete ed è conscio dei rischi ad essa associati.</p> <p><b>INTERMEDIO</b>          Conosce i diversi ambiti di utilizzo della rete ed è conscio dei rischi ad essa associati.</p> <p><b>BASE</b>          Conosce, con qualche incertezza, i diversi ambiti di utilizzo della rete ed è in parte conscio dei rischi ad essa associati.</p> <p><b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>          Conosce parzialmente i diversi ambiti di utilizzo della rete ed è conscio in minima parte dei rischi ad essa associati.</p>
------------------------------	---	--

## Classi quarta e quinta

NUCLEO TEMATICO	INDICATORI	LIVELLI
Costituzione	<p>Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Conoscere i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale, le istituzioni, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e/o dalle Carte Internazionali.</p>	<p><b>AVANZATO</b>            Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale, le istituzioni e i principi fondamentali della Carta costituzionale.</p> <p><b>INTERMEDIO</b>            Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale, le istituzioni e i principi fondamentali della Carta costituzionale.</p> <p><b>BASE</b>            Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale, le istituzioni e i principi fondamentali della Carta costituzionale.</p> <p><b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>            Conosce e applica, parzialmente e in modo inadeguato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale, le istituzioni e i principi fondamentali della Carta costituzionale.</p>

<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.</p> <p>Classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che le risorse della Terra vanno difese e protette.</p>	<p><b>AVANZATO</b>          Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo la tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di un'alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p><b>INTERMEDIO</b>          Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo la tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di un'alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p><b>BASE</b>          Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo la tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di un'alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p> <p><b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>          Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo la tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di un'alimentazione solidale ed ecosostenibile.</p>
-----------------------------	---	---

Cittadinanza digitale	<p>Conoscere l'esistenza della rete come mezzo che può essere utilizzato a scopo ludico, didattico e informativo.</p> <p>Essere consapevoli dei numerosi rischi connessi alla rete e sapersi tutelare dagli stessi.</p>	<p>AVANZATO Conosce in modo consapevole i diversi ambiti di utilizzo della rete ed è conscio dei rischi ad essa associati.</p> <p>INTERMEDIO Conosce i diversi ambiti di utilizzo della rete ed è conscio dei rischi ad essa associati.</p> <p>BASE Conosce, con qualche incertezza, i diversi ambiti di utilizzo della rete ed è in parte conscio dei rischi ad essa associati.</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Conosce parzialmente i diversi ambiti di utilizzo della rete ed è conscio in minima parte dei rischi ad essa associati.</p>
-----------------------	---	--

La valutazione è stata elaborata nel rispetto delle indicazioni in merito alle competenze da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione così come indicato dall'Allegato B del decreto ministeriale, di seguito riportato.

### *Allegato B*

*Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D. M. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.*

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della

Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi *device* e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli.

## Valutazione esterna degli apprendimenti

Sono state avviate le procedure per l'organizzazione della rilevazione degli apprendimenti degli alunni per l'anno scolastico 2024/2025 predisposta dal Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI).

La rilevazione riguarderà anche quest'anno gli studenti della seconda e quinta classe della scuola. I risultati dei test cui verranno sottoposti gli alunni, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio nazionale, permetteranno ai docenti dell'Istituto di acquisire informazioni sul livello d'apprendimento raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato.

Le prove si svolgeranno secondo il calendario che sarà stabilito dal Servizio Nazionale di Valutazione.

## Certificazione delle competenze - scuola primaria

*(D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122)*

### **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

*(Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012)*

È compito della scuola promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

La Scuola Primaria Paritaria Sant'Angela Merici fa proprie le seguenti competenze chiave contenute sia nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 sia nelle Raccomandazioni dell'Unione Europea:

- 1. La comunicazione** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
- 2. La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi.
- 3. La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche,

l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

**La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

**La competenza in campo tecnologico** è considerata applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

- 4. La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

- 5. Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento e di organizzarlo mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Essa comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
- 6. Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.

- 7. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica, nella società e anche sul posto di lavoro, portandoli ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono. Questa competenza è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono a un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale** riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.
-

# Protocollo di accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali

---

In riferimento alla normativa vigente, il protocollo di accoglienza descrive modalità e tempistiche relative all'inserimento, integrazione e permanenza nella nostra scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali di varia natura: DSA, ADHD, alunni svantaggiati socialmente, borderline cognitivi e alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana.

Il protocollo persegue il fine di:

- chiarire i termini della collaborazione scuola/famiglia/discente nel reciproco rispetto dei ruoli;
- promuovere l'autostima personale dell'alunno e accompagnarlo nell'accettazione delle difficoltà per interagire consapevolmente nella società;
- assicurare all'alunno strumenti adeguati a raggiungere il proprio successo formativo e il raggiungimento del più alto grado di autonomia possibile per decidere sul proprio futuro professionale.

Il documento è stato redatto dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

## ***Normativa di riferimento:***

Prot. n°4089 del 15 giugno 2010

Legge Nazionale 8 ottobre 2010 n° 170

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

Dopo un colloquio preliminare con la famiglia e la consegna da parte della stessa della relativa documentazione (relazione clinica, diagnosi, certificazione) il Coordinatore Scolastico informa l'insegnante di classe del caso e condivide le prime strategie per ottimizzare il percorso scolastico.

Mentre si affida alle insegnanti di classe la stesura del Piano Didattico Personalizzato, che deve essere ovviamente allineato, coerente con il contenuto della diagnosi e ultimato entro il primo quadrimestre, i docenti sono chiamati ad osservare l'alunno non solo da un punto di vista meramente didattico, ma anche cogliendo sfumature significative nelle relazioni interpersonali e nell'osservanza delle regole condivise. Inoltre, occorre vigilare affinché il gruppo classe rispetti i tempi di apprendimento dell'alunno e accetti le premure degli insegnanti nei confronti di eventuali richieste. È auspicabile quindi valorizzare la classe come risorsa: stimolare e privilegiare la collaborazione e la cooperazione tra compagni.

A necessità e in qualsiasi momento dell'anno scolastico, ciascun docente può proporre al Coordinatore Scolastico di incontrare la famiglia. In tal caso ci si accorda tra insegnanti in modo tale da fornire una visione organica e il più omogenea possibile della situazione.

Una volta definiti i particolari del PDP, l'insegnante di classe contatta la famiglia e ne consegna una copia chiedendo di leggerla con cura e mettendosi a disposizione per eventuali chiarimenti. All'atto della sottoscrizione da parte della famiglia, il

PDP viene depositato in Direzione e allegato al fascicolo personale dell'alunno.

In ogni seduta del Collegio Docenti e anche se non previsto dall'ordine del giorno, il Coordinatore Scolastico chiede all'insegnante di classe un aggiornamento dei singoli casi e interviene qualora il PDP non venisse rispettato da una delle parti contraenti.

Periodicamente e a seconda della disponibilità da parte dell'ente certificatore, il coordinatore di classe concorda un incontro con lo specialista di riferimento così da condividere il percorso intrapreso e ricevere suggerimenti e indicazioni su come meglio continuare.

*A seconda delle caratteristiche del singolo alunno e del suo DSA, gli insegnanti - in accordo con i "tecnici" (neuropsichiatra, psicologo, logopedista...) e con la famiglia del bambino - devono predisporre un [PEP](#) (Piano Educativo Personalizzato) indicando le misure dispensative e gli strumenti compensativi che verranno adottati per garantire al bambino il diritto al successo formativo. Lo ribadiscono sia l'art. 10 del D.P.R. 122 che la Legge 170 dell'8 ottobre 2010.*

### **Quando non c'è ancora una diagnosi (con particolare riferimento ai casi DSA)**

Non sempre l'incipit del protocollo di accoglienza coincide con la segnalazione del caso da parte della famiglia; a volte l'iter di accoglienza parte prima di una vera diagnosi, quando i docenti osservano in un allievo difficoltà didattiche persistenti e sistematiche che si consolidano via via anche a fronte di un impegno scolastico significativo. Può capitare, infatti, che in alcuni soggetti lo sviluppo delle abilità di base sia disarmonico e non soddisfi pienamente le aspettative nel rendimento scolastico.

In tal caso, è opportuno confrontarsi con i colleghi e con il Dirigente scolastico. Si possono, inoltre, organizzare delle prove collettive di facile somministrazione con l'aiuto di un insegnante esperto in DSA ed esaminare il materiale raccolto. Se i dubbi sono confermati è necessario invitare la famiglia a richiedere un appuntamento in un Centro specializzato per la valutazione dei DSA; in maniera congiunta i docenti compilano la “scheda di richiesta di intervento” in cui si precisano agli specialisti i dubbi riscontrati nei vari ambiti disciplinari e la consegnano ai genitori.

Nel frattempo, i docenti osservano con discrezione l'alunno e cercano di contenere l'eventuale disagio che il periodo di indagine diagnostica può suscitare.

Nel prevenire con tempestività l'individuazione di difficoltà oggettive, si procede con una prima fase di potenziamento in cui si mettono in atto strategie mirate a sondare se tali difficoltà non siano semplicemente momenti transitori di debolezza in cui il bambino ha solo bisogno di essere sostenuto e guidato verso l'acquisizione di quelle competenze di cui non ha ancora pienamente raggiunto il consolidamento. In tale fase si cerca di individuare i processi cognitivi che sottendono all'errore stesso.

Per una rilevazione tempestiva di difficoltà di apprendimento, i docenti:

- utilizzano strategie di compenso come controprova di un disturbo effettivo;
- contengono il disagio con proposte didattiche più flessibili e gratificazioni finalizzate a contrastare questi primi insuccessi

mantenendo così alta l'autostima;

- lasciano a ciascuno tempi adeguati all'esecuzione del lavoro attuando misure dispensative;
- incentivano l'autonomia dotando l'alunno di materiale di supporto.

# Regolamento interno

---

## *Orario*

Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario annuale stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e sono scandite in un orario settimanale ed in uno giornaliero dalle lezioni, fissato dal Coordinatore Scolastico sentito il Collegio dei Docenti.

## *Ingresso*

**Ingresso:** dalle ore 7.30 (preaccoglienza facoltativa fino all'orario di inizio lezioni)

**Chiusura porta:** ore 7.55

**Inizio delle lezioni:** ore 7.55 (classi prima, seconda e terza);  
ore 7.49 (classi quarta e quinta).

Nessun accompagnatore (genitore o delegato) può salire nelle aule senza autorizzazione del Coordinatore scolastico o del Dirigente scolastico.

## *Uscita*

**Termine lezioni:** ore 13.31 (classi prima, seconda e terza);  
ore 13:37 (classi quarta e quinta).

**Termine lezioni mercoledì** (classi III, IV, V): ore 15.31 (classe terza);  
ore 15:37 (classi quarta e quinta).

Al suono della campana si sospendono le attività didattiche: gli alunni si preparano, escono dall'aula e ordinatamente in fila, accompagnati dagli insegnanti, raggiungono l'uscita secondo l'ordine prestabilito.

I collaboratori scolastici sorvegliano il regolare e ordinato deflusso delle classi.

Gli insegnanti accompagnano gli alunni sul portone di legno dell'edificio scolastico. I genitori attenderanno i propri figli fuori del cancello di ferro, sul marciapiede.

In caso di pioggia, i genitori degli alunni sono pregati di essere puntuali per non

creare affollamento davanti al portone.

In caso di ritardo i bambini verranno sorvegliati nell'atrio della scuola e i genitori potranno prelevarli quando tutti i bambini delle altre classi saranno usciti.

I genitori sono tenuti a prelevare personalmente i propri figli all'uscita da scuola; per particolari impedimenti occasionali possono delegare altra persona maggiorenne, purché sia conosciuta dagli insegnanti previa richiesta scritta da consegnare all'inizio dell'anno scolastico.

### *Ritardi*

Gli alunni ritardatari saranno ammessi in classe, dopo l'inizio della seconda ora, solo con la giustificazione scritta dei genitori da esibire al Coordinatore o al Dirigente scolastico.

Gli alunni con giustificazione scritta del ritardo o con richiesta scritta di entrata posticipata saranno giustificati dall'insegnante di classe.

### **È importante che la famiglia assicuri puntualità in ingresso e in uscita.**

Occorre ricordare che spetta ai genitori il compito della puntualità del bambino a scuola.

Il ritardo in entrata, soprattutto quando è ripetuto o frequente, lede il diritto allo studio del bambino stesso e diviene motivo implicito di condizionamento negativo nel processo di socializzazione e di relazione, oltre che di disturbo all'organizzazione e all'attività didattica. La puntualità è inoltre importante poiché consente di evitare molti inconvenienti:

- l'arrivo alla "spicciolata" comporta la distrazione di tutti, continui commenti e saluti che determinano l'interruzione dell'attività didattica;
- i ritardi ledono il diritto allo studio di tutti gli alunni della classe, soprattutto di quelli che rispettano puntualmente l'orario;
- all'inizio delle lezioni vengono rilevate le presenze per la mensa. La variazione del numero degli alunni dopo tale orario crea problemi per la prenotazione dei pasti;
- gli stessi bambini, quando non sono puntuali, invitati all'osservanza dell'orario delle lezioni appaiono mortificati.

Al termine delle lezioni, quando il genitore o suo delegato autorizzato non si presenta in tempo a scuola per riprendere il proprio figlio, si pongono situazioni di disagio per l'alunno, per l'insegnante e per l'istituzione:

- il bambino che attende i suoi genitori soffre una situazione comunque negativa;
- l'insegnante è obbligato ad una deroga gratuita al suo orario di servizio (come tutti i lavoratori, anche gli insegnanti hanno un contratto collettivo nazionale che tutela il loro orario di servizio);
- si altera l'identità culturale e formativa della funzione docente obbligandola a una sorveglianza/vigilanza fuori del servizio;
- si obbliga, in caso di consuetudine e ripetitività del fenomeno, al ricorso e all'intervento di altre istituzioni: servizi sociali, forze dell'ordine, Tribunale dei minori.

## *Assenze*

Le assenze saltuarie e ripetute inficiano un sereno e proficuo processo di apprendimento, inoltre secondo quanto dettato dalla normativa vigente è fatto obbligo al genitore di garantire l'istruzione e la formazione; pertanto, essi sono tenuti a evitare le assenze saltuarie e occasionali, se non in casi di provata motivazione.

## *Vigilanza*

La vigilanza sugli alunni non ha soluzioni di continuità, per cui la responsabilità della stessa passa senza interruzione dalla famiglia alla scuola e viceversa, nell'ambito di un orario ben definito: quello individuato come "tempo scuola", determinato dall'ora di ingresso e dall'ora di uscita.

Pertanto, la scuola è responsabile della sorveglianza dell'alunno dal momento in cui questi accede nei locali scolastici al momento in cui esce. I genitori riassumono la diretta responsabilità sulla sorveglianza nel momento in cui l'alunno esce dalla pertinenza scolastica.

La puntualità nell'accompagnare in ingresso e nel prelevare in uscita l'alunno è elemento di responsabilità e di garanzia per la vigilanza sul minore e per la sua sicurezza.

Si ricorda che:

- ai genitori compete l'obbligo di legge di accompagnamento dei propri figli in entrata al punto di ingresso dell'edificio scolastico e in uscita, al termine dell'orario delle attività didattiche per la loro riassunzione di responsabilità della vigilanza dei propri figli, nei punti di uscita scolastica dove sono accompagnati dall'insegnante di turno;
- la scuola non riconosce, perché non può riconoscere, rinunce dell'esercizio di vigilanza da parte dei genitori;
- la scuola non riconosce, perché non può riconoscere, delega di vigilanza a soggetto minore;
- l'autorizzazione alla delega ad altri adulti maggiorenni è autorizzata su esplicita domanda scritta all'insegnante di classe, con contestuale identificazione dei soggetti delegati;
- il genitore che abitualmente e sistematicamente contravviene a tali regole potrebbe trovarsi in situazione di irregolarità nei confronti dell'alunno, degli insegnanti e della scuola e potrebbe incorrere in spiacevoli situazioni di responsabilità per il disagio del minore e che condizionerebbe il sereno rapporto scuola-famiglia.

## *Intervallo*

Durante la pausa ricreativa gli alunni, sorvegliati dai docenti titolari in quel tempo orario, si recano ai servizi igienici; nell'aula è previsto il consumo di una merenda fornita dai genitori (per una corretta alimentazione si consiglia il consumo di merende sane e tali da non compromettere l'appetito durante il pranzo).

## *Pranzo*

Il mercoledì, in occasione del rientro pomeridiano delle classi terza, quarta e quinta, le famiglie possono scegliere di usufruire della mensa.

La scuola, in collaborazione con le famiglie e nel rispetto del proprio compito legato all'Educazione alimentare, insegna ai bambini il corretto comportamento da seguire a tavola:

- assaggiare le pietanze proposte;
- non giocare col cibo;
- usare le posate esclusivamente nel rispetto della loro funzione;
- mantenere un volume di voce adeguato;
- sedersi composti durante il pasto.

La condotta tenuta dai bambini durante il pranzo rientra nella valutazione del comportamento e dell'Educazione Civica.

### *Materiale scolastico*

Nello svolgimento delle attività scolastiche quotidiane, supporto indispensabile risulta essere il materiale scolastico, per cui è opportuno seguire le seguenti indicazioni che mirano alla progressiva responsabilizzazione dell'allievo per lo sviluppo della sua autonomia:

- i genitori devono preoccuparsi di fornire ai propri figli il materiale scolastico richiesto;
- i genitori hanno il compito di esortare i propri figli a tenere in ordine il proprio zaino, a custodire con particolare attenzione il proprio materiale e ogni altro effetto e, ogni fine settimana, assicurarsi che sia provvisto di tutto quanto occorre al normale svolgimento del lavoro scolastico;
- non è consentito agli alunni portare a scuola oggetti non richiesti espressamente dagli insegnanti (giochi vari, gadget elettronici, ecc.);
- ogni alunno deve essere provvisto del quaderno delle comunicazioni o del diario, necessario per le comunicazioni scuola-famiglia, le giustificazioni delle assenze, i permessi di entrata e uscita e per annotare i recapiti telefonici degli adulti di riferimento;
- il personale di portineria **non è autorizzato** a ricevere e a far recapitare eventuale materiale scolastico dimenticato a casa dagli alunni; pertanto, si prega di non formulare allo stesso richieste di tale tipo.

### *Comportamento*

In seguito della normativa vigente (L. 169/2008 e successive norme esplicative) relative alla valutazione, si sono riscontrate modifiche sostanziali in tema di formazione e orientamento per la crescita didattica e personale degli alunni di Scuola Primaria. La normativa introduce come elemento innovativo da valutare, in sede di scrutinio intermedio e finale, il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica. Lo stesso viene valutato anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati al di

fuori della propria sede.

Pertanto, la nostra Istituzione Scolastica, anche in ragione dell'autonomia scolastica, individua i seguenti criteri valutativi in relazione alla corretta e responsabile partecipazione alla vita scolastica:

- assenze saltuarie e non giustificate;
- ritardi ripetuti;
- mancata osservanza delle consegne date;
- disturbo durante le attività didattico-educative con comportamenti arroganti e irrispettosi nei confronti dei docenti/educatori, degli altri compagni di classe e non, del Capo d'Istituto e del personale della scuola;
- atteggiamenti irresponsabili e poco collaborativi;
- mancata attenzione e cura del proprio materiale didattico e di quello scolastico (spazi, arredi scolastici, suppellettili, ecc.).

In sede di Consiglio d'interclasse gli insegnanti contitolari e il coordinatore scolastico valuteranno, oltre al livello di conoscenza e le competenze nelle singole materie, anche il comportamento.

La valutazione delle singole materie, unita alla valutazione del comportamento, concorre in casi eccezionali e motivati alla non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

### *Interventi educativi sulla condotta*

I provvedimenti educativi hanno finalità formativa e tendono a promuovere nell'alunno un graduale senso di responsabilità e consapevolezza delle norme che regolano comportamenti corretti, democratici e improntati al rispetto reciproco. In ragione di ciò, in caso di mancanze inerenti al buon comportamento, i docenti e gli educatori di classe insieme al Coordinatore Scolastico convocheranno i genitori interessati e, in uno spirito di collaborazione, stabiliranno gli opportuni provvedimenti.

### *Colloqui scuola-famiglia*

Oltre ai colloqui scuola-famiglia previsti dalla normativa vigente e fissati all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti, nei casi di necessità sono possibili ulteriori incontri previo appuntamento da concordare.

## *Visite d'istruzione*

Le visite d'istruzione e le uscite didattiche integrano la programmazione e completano gli argomenti di studio; sono proposte dagli insegnanti e approvate in sede di Consiglio di interclasse. Prima di ogni uscita didattica/visita d'istruzione, gli insegnanti richiederanno un'autorizzazione scritta ai genitori. In caso di mancata autorizzazione, l'alunno/a non potrà partecipare all'uscita.

## *Fotografie e riprese*

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha precisato che l'uso di videocamere o macchine fotografiche da parte dei genitori per documentare eventi scolastici e conservare ricordi dei propri figli non viola le norme sulla privacy.

La pubblicazione da parte della scuola di fotografie e riprese (sull'annuario, su supporti mobili, materiale cartaceo o sul sito della scuola) viene autorizzata dai genitori tramite la compilazione di un modulo consegnato al momento dell'iscrizione.

## *Allergie, intolleranze, necessità terapeutiche*

I genitori devono segnalare per iscritto agli insegnanti titolari di classe eventuali intolleranze alimentari, allergie nonché eventuali necessità terapeutiche. Nel caso in cui il bambino avesse la necessità di assumere medicinali durante l'orario scolastico, la scuola fornirà un modulo che andrà riconsegnato compilato per autorizzare le insegnanti alla somministrazione dei farmaci indicati.

## **CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Tutto il personale della Scuola Primaria e i genitori degli allievi sono tenuti ad osservare il presente regolamento. Le norme in esso contenute possono essere integrate o modificate qualora se ne ravvisi la necessità o venga reso obbligatorio da una nuova normativa contrattuale o di legge.

Le relazioni della scuola con l'esterno sono mantenute esclusivamente dal Coordinatore Scolastico e dal Rappresentante Legale della Scuola.

## Rapporti scuola - famiglia

---

Riconoscendo il primato educativo della famiglia e nella traiettoria di una permanente costruzione di corresponsabilità per sostenere la crescita globale di ogni bambino, la scuola offre una pluralità di occasioni per rendere stabile e fruttuoso il rapporto tra genitori e docenti:

- i colloqui personali con ogni insegnante e/o con il Coordinatore didattico, come occasioni di verifica del cammino del bambino;
- le assemblee di classe per la presentazione della proposta educativa didattica, per la verifica dell'esperienza educativa e per l'affronto di tematiche specifiche.

## Gli organismi

---

### **Collegio Docenti**

È il punto visibile dell'unitarietà e della corresponsabilità educativa e didattica della scuola. Ha il compito di curare l'immagine culturale, di stabilire le finalità e i contenuti educativi su cui ogni docente deve impostare il proprio lavoro, e di rielaborare continuamente i passi del percorso didattico.

### **Consiglio di interclasse**

Il Consiglio è formato dai docenti, dalla Coordinatrice e dai rappresentanti dei genitori. Esso si riunisce senza i rappresentanti dei genitori per la realizzazione del coordinamento didattico, dei rapporti interdisciplinari e per la valutazione periodica e finale degli alunni; invece, per l'adozione dei libri di testo e per la verifica dell'attività sono presenti anche i genitori rappresentanti di classe.

### **Assemblea di classe**

È composta dai docenti e dai genitori con lo scopo di confrontarsi, con i rispettivi ruoli e competenze, sui bisogni della classe, i passi, le attività e gli strumenti del lavoro scolastico.

## Funzioni strumentali

---

Ins. Manuela CULETTO

### FUNZIONE STRUMENTALE DEL PTOF - Gestione e realizzazione del PTOF

- Stesura e aggiornamento in itinere del PTOF della Scuola
- Coordinamento di tutte le attività progettuali interne
- Coordinamento attività INVALSI
- Segue la predisposizione dei materiali necessari alla somministrazione delle Prove Invalsi
- Analizza e diffonde i risultati delle rilevazioni degli apprendimenti delle Prove Invalsi
- Gestione dei servizi SIDI
- Analisi dei bisogni formativi del personale docente della Scuola
- Produzione di modulistica e materiali a supporto della funzione docente
- Cura della documentazione educativa e didattica della Scuola
- Rapporti con le Istituzioni e con gli Enti esterni
- Referente alunni BES (rapporti con le famiglie e con l'equipe sociosanitaria; coordinamento interventi alunni DSA)
- Produzione e raccolta materiali didattici per sito web
- Supporto docenti per accesso alla piattaforma on line
- Cura, gestione e aggiornamento del sito web

Ins. Caterina STABILE

### FUNZIONE STRUMENTALE DEL PTOF

- Coordinamento attività INVALSI
- Collabora per la predisposizione dei materiali necessari alla somministrazione delle Prove Invalsi
- Collabora all'analisi e alla diffusione dei risultati delle rilevazioni degli apprendimenti delle Prove Invalsi
- Collabora alla gestione dei servizi SIDI
- Responsabile protezione dati (GDPR e privacy)
- Coordinamento Educazione Civica

Ins. Cathy DAL BÒ

## FUNZIONE STRUMENTALE DEL PTOF

- Coordinamento attività INVALSI
- Collabora per la predisposizione dei materiali necessari alla somministrazione delle Prove Invalsi
- Collabora all'analisi e alla diffusione dei risultati delle rilevazioni degli apprendimenti delle Prove Invalsi
- Collabora alla gestione dei servizi SIDI
- Collabora con i referenti alunni BES
- Collabora con i referenti protezione dati (GDPR e privacy)

Ins. Caterina PICCOLO

## FUNZIONE STRUMENTALE DEL PTOF

- Referente alunni BES (rapporti con le famiglie e con l'equipe sociosanitaria; coordinamento interventi alunni DSA)
- Referente contro il cyberbullismo
- Coordinamento attività INVALSI
- Collabora per la predisposizione dei materiali necessari alla somministrazione delle Prove Invalsi
- Collabora all'analisi e alla diffusione dei risultati delle rilevazioni degli apprendimenti delle Prove Invalsi

## Attività extra-scolastiche

---

### **Corsi di musica**

Nei locali della scuola si svolgono, nel pomeriggio, dei corsi musicali volti a offrire agli studenti in età scolare la possibilità di approfondire la propria formazione musicale specifica in alcuni strumenti. Sono previste lezioni relativamente ai seguenti corsi: pianoforte, violino, batteria, arpa, canto moderno, flauto traverso, chitarra, teoria e solfeggio.

### **Corsi di lingua (inglese, sloveno)**

L'obiettivo dei corsi di lingua è quello di creare lezioni ludiche e divertenti che diano ai bambini la possibilità di ascoltare e di esprimersi con una maestra di madrelingua. Questi corsi pomeridiani sono svolti in piccoli gruppi (circa 6-8 per classe) e sono basati sulla conversazione ed il gioco. Si usano molto le canzoni, i lavoretti, i giochi teatrali e di ruolo.

---

### **Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa**

La Scuola Primaria Paritaria Sant'Angela Merici è gestita da Abimis Società Cooperativa Sociale Onlus, che opera senza fini di lucro e della quale sono soci alcuni insegnanti.

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa è garante del progetto educativo; ad esso competono la gestione del personale docente e non docente, le decisioni riguardanti gli aspetti finanziari, l'ammontare del contributo economico delle famiglie, l'eventuale riduzione dello stesso; è responsabile delle condizioni logistiche e dell'offerta dei servizi.

Il suo Presidente, l'insegnante Culetto Manuela, è il legale rappresentante.

## La Carta dei servizi

---

### CONTATTI CON LA SCUOLA

Il sito della scuola contiene gli orari, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le iniziative e le attività di ogni settore scolastico:

[www.scuolamerici.it](http://www.scuolamerici.it)

Il centralino della scuola consente di comunicare direttamente con la segreteria:

**telefono 0481/538660**

### ORARI DELLA SCUOLA

Portineria: ore 7.30 - 8.00

ore 13.00 - 17.30

### ORARI DEGLI UFFICI

Gli orari della Segreteria della Scuola sono i seguenti:

MARTEDÌ *pomeriggio su appuntamento*

GIOVEDÌ *pomeriggio su appuntamento*

Per fissare un appuntamento:

- chiamare il numero **0481-538660**
- inviare una mail a **[didattica@scuolamerici.it](mailto:didattica@scuolamerici.it)**

La segreteria resterà chiusa nei giorni festivi e durante la sospensione dell'attività didattica. Per qualsiasi comunicazione inviare una mail a [didattica@scuolamerici.it](mailto:didattica@scuolamerici.it)

## Aggiornamento annuale del PTOF 2022/2025

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12 novembre 2024

L'aggiornamento del PTOF ha integrato la valutazione riguardante l'Educazione Civica come da indicazioni ministeriali. Vi sono stati inoltre aggiunti i progetti che la scuola ha scelto per arricchire la propria offerta; infine sono stati aggiornati i compiti dei docenti di riferimento nella sezione strumentale del PTOF.